

minati agenti subalterni di ruolo anteriormente al 1º luglio 1904.

Questi disegni di legge saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro chiede che siano deferiti all'esame della Giunta generale del bilancio.

Se non vi sono osservazioni in contrario così rimarrà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

#### Chiusura della votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

*(Gli onorevoli segretari numerano i voti).*

**Si riprende la discussione del disegno di legge: Disposizioni per il personale delle Ferrovie dello Stato.**

PRESIDENTE. Prima di procedere oltre nella discussione, quantunque il ministro dei lavori pubblici abbia detto ai proponenti delle mozioni di ritenerli iscritti nella discussione generale, non essendo io sicuro se essi abbiano consentito, per semplice scrupolo, in rapporto all'ordine della discussione, domando ai proponenti stessi se ritirano le loro mozioni.

Onorevole Cavagnari, mantiene la sua mozione?

CAVAGNARI. Onorevole Presidente, se mi permette farò una dichiarazione.

Il mio invito al Governo richiedeva una risposta esplicita. Ho udito la parola del Governo attraverso periodi molto chiari, molto levigati, molto eleganti; ma debbo dichiarare che una risposta esplicita al mio invito non l'ho udita.

Il Governo ha detto quello, che avevo previsto mi avrebbe risposto; e cioè che negli articoli 15 e 19 è consegnata una nuova dilatoria alla mia proposta; dilatoria che si risolve in una nuova inchiesta.

A questi chiari di luna, e dopo che dal 1905-906 ad oggi si è sempre parlato del cattivo funzionamento di questa Amministrazione, nonostante che da parte dei Governi, che si sono succeduti, siano venute proposte per costituire un Ministero delle ferrovie, al giorno d'oggi ci troviamo ancora in condizione di dover ricominciare tutto da capo.

Ho in me stesso l'intima soddisfazione di aver compiuto il mio dovere; più in là non vado e non mi occupo di ciò che possa accadere. Posso anzi dire che il resto non mi interessa e non mi riguarda; mi basta di aver compiuto il mio dovere per essere soddisfatto. Posso ripetere, a questo proposito, due versi latini...

PRESIDENTE. Ma no, lasci stare!... *(ilarità).*

CAVAGNARI.

*Si fractus illabatur orbis  
Imperavidum ferient ruinae.*

PRESIDENTE. I versi son belli; ma intanto ella non mi ha detto se mantenga o ritiri la sua mozione! *(Si ride).*

CAVAGNARI. La ritiro e mi riservo di riparlare su questo argomento quando si discuterà lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

PRESIDENTE. L'onorevole Nofri non è presente; s'intende quindi che abbia ritirata la sua mozione.

Anche l'onorevole Bonardi è assente; e quindi s'intende che abbia ritirato la sua interpellanza.

Onorevole relatore, intende di parlare ora o dopo lo svolgimento degli ordini del giorno?

ANCONA, *relatore*. Parlerò dopo.

PRESIDENTE. Allora passiamo allo svolgimento degli ordini del giorno.

Il primo è il seguente degli onorevoli Gasparotto, Soleri, Patrizi, Danieli, Bouvier, Luigi Rossi, Molina, Rampoldi, Montresor, De Capitani:

« La Camera riconosce la necessità di sistemare in modo organico e più equo la posizione non solo dei pensionandi ferroviari ma anche di quelli che sono già attualmente in pensione ».

Domando se questo ordine del giorno sia appoggiato.

*(È appoggiato).*

L'onorevole Gasparotto ha facoltà di svolgerlo.

GASPAROTTO. Dal campo della discussione generale credo opportuno discendere per richiamare l'attenzione della Camera su un punto particolare e fondamentale del disegno di legge, che ci viene proposto dal Ministero.

Il disegno di legge aumenta dai nove decimi all'intero ammontare dei versamenti